



## **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

### **SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

Prot. n.

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 261 DI DATA 07 Luglio 2015**

#### **O G G E T T O:**

L.P. 12 luglio 1991, n. 14, articolo 35 e DPP 22 ottobre 2003 n. 31- 152/Leg. - Autorizzazione al funzionamento di unità operativa gestita da APSP S. Spirito Fondazione Montel - servizio di presa in carico diurna continuativa - sotto la tipologia da catalogo 4.2 "centro diurno per anziani", sita in Pergine Valsugana, via Pive n. 7 per una ricettività massima di n. 2 utenti.

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con decreto del Presidente della Provincia n. 31-152/Leg. di data 22 ottobre 2003 è stato approvato il regolamento di attuazione dell'articolo 35 della Legge Provinciale 12 luglio 1991, n. 14 (Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento) concernente l'autorizzazione al funzionamento delle strutture socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali;
- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del regolamento citato sono soggette ad autorizzazione al funzionamento le strutture gestite da organizzazioni di servizio che operano in una o più delle seguenti aree di intervento: minori, adulti, persone con difficoltà fisiche, psichiche e sensoriali, anziani.

Atteso che APSP S. Spirito Fondazione Montel con sede in Pergine Valsugana, via Marconi n. 4, con istanza pervenuta il 13/03/2015 ns. prot. n. 139396/23.3 ha chiesto l'autorizzazione al funzionamento dell'unità operativa, codice da catalogo delle tipologie di servizio 4.2 "centro diurno per anziani", sita in Pergine Valsugana, via Pive n. 7.

Preso atto che presso la suddetta unità operativa viene svolta attività diretta all'utenza classificata nel Catalogo delle tipologie di servizio, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 199/2002, quale tipologia 4.2 "centro diurno per anziani".

Esaminate le dichiarazioni e la documentazione presentate dal legale rappresentante di APSP S. Spirito Fondazione Montel, comprovanti il possesso dei requisiti minimi in capo all'unità operativa in questione, così come previsto dal DPP 22/10/2003 n. 31-152/Leg. sopra richiamato.

Acquisito il parere della Commissione di Vigilanza e Monitoraggio, istituita con deliberazione della Giunta Provinciale n. 3636/2001 e ss.mm..

Considerato quindi che l'unità operativa sopra descritta è in possesso dei requisiti previsti dal DPP 22 ottobre 2003 n. 31-152/Leg. per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento.

Il procedimento amministrativo di cui al presente provvedimento ha avuto inizio in data 14/03/2015. Tale procedimento è stato sospeso dal 10/04/2015 al 16/04/2015 per mancanza di documentazione.

Tutto ciò premesso, visti:

- le leggi provinciali 12 luglio 1991, n. 14 (Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in Provincia di Trento) e 31 ottobre 1983, n. 35 (Disciplina degli interventi volti a prevenire e rimuovere gli stati di emarginazione);
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 199 dell'8 febbraio 2002 di approvazione del "Catalogo delle tipologie di servizio";

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 3636 del 28 dicembre 2001 di istituzione della Commissione di Vigilanza e Monitoraggio e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 73 del 22 gennaio 2010 di approvazione della documentazione da allegare alla domanda di autorizzazione al funzionamento;
- il D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. e s.m. concernente il regolamento recante “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei Dirigenti”;

#### DETERMINA

- 1) di autorizzare al funzionamento l'unità operativa gestita da APSP S. Spirito Fondazione Montel sotto la tipologia da catalogo 4.2 “centro diurno per anziani” - servizio di presa in carico diurna continuativa - sita in Pergine Valsugana, via Pive n. 7 per una ricettività massima di n. 2 utenti;
- 2) di stabilire che il Servizio per le Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento provvederà a verificare il mantenimento dei requisiti attraverso l'attività di vigilanza e monitoraggio prevista dall'art. 7 comma 1 del DPP 22 ottobre 2003, n. 31-152/Leg.;
- 3) di prescrivere al legale rappresentante di APSP S. Spirito Fondazione Montel di comunicare al Servizio per le Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento:
  - a) tutte le variazioni che interverranno successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relative alla forma giuridica dell'organizzazione, al rappresentante legale e al delegato della stessa ed eventuali variazioni di indirizzo sia della sede dell'organizzazione che delle unità operative autorizzate;
  - b) il verificarsi di variazioni sostanziali nei servizi erogati dall'unità operativa autorizzata (“requisiti minimi organizzativi” descritti come requisiti A, B, C, D del “questionario speciale”) e variazioni sostanziali inerenti gli aspetti tecnici della stessa unità (“requisiti minimi strutturali ed ambientali” descritti come requisiti E ed F del “questionario speciale”), variazioni nella sua destinazione d'uso, traslochi, spostamenti provvisori di sede e lavori di ristrutturazione, nonché la decisione di interrompere o sospendere l'attività della struttura autorizzata;
- 4) di dare atto che il procedimento amministrativo avviato come sopra indicato termina con la data del presente provvedimento;
- 5) di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

MF

IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE  
dott.ssa Ileana Olivo